

Cari Amici,

sarò con voi in Abruzzo il 15 luglio e (è un saluto ai suoi fedeli di san Giovanni Crisostomo quando era prete ad Antiochia) « attendo di rivedere i vostri cari volti ».

Parleremo, come sempre, dei fondamenti della fede cristiana e cattolica, nella quale è il senso della vostra vita.

Prepariamoci con particolare preghiera a questo fraterno incontro.

Miei cari Amici,

il 13 giugno ricorre il secondo anniversario dell'approvazione definitiva dei SI.

Ringraziamo coraneamente il Signore per questo dono insigne che egli ci ha fatto mediante monsignor Sorrentino e il vostro Luca.

Rinnoviamo la nostra fedeltà al Signore, rivisitando la vostra vita e la sua esperienza umana, cristiana, familiare e professionale, per renderla più pura e più orante.

Dove scorgerevo manchevolezze, disimpegno e quanto in voi non è stato evangelico, confidiamo senza scoraggiarci nella grazia divina, che imploreremo assiduamente presentando al vostro Signore e Padre il Sangue del Crocifisso e la preghiera della santissima Madre di Dio.

Superando ogni tentazione, sconforto e delusione, ricordiamo ogni giorno che la santità autentica consiste e vive del vostro abbandono al Signore in ogni circostanza e nel desiderio di essere in tutto purificati e guidati dallo Spirito di Gesù.

Preghiamo gli uni per gli altri e, pregando, non dimentichiamo il degno Arcivescovo che, segno e strumento dell'amore divino, si è fidato di noi.

Con sempre vivo affetto per tutti e per ciascuno, vostro nella comunione dello Spirito,

Giandomenico Mucci, s.j.